



Ancora un giorno con Nino Taranto

Ultimo giorno per visitare la retrospettiva dedicata alle "Cento voci" di Nino Taranto, realizzata in collaborazione con il Centro di Produzione Rai di Napoli, e a cura dell'Archivio Sonoro della Canzone Napoletana (Chiesa della Ss. Annunziata, dalle ore 18,00 alle 21,00, ingresso libero)



Chiude i battenti a Villa Rufolo la mostra "Invisibilia" che ha visto l'esposizione a confronto di due sculture della collezione della Farnesina, firmate Mirko Basaldella e Marino Marini. Gli orari di visita sono dalle 9,00 alle 21,00 (biglietto d'ingresso alla Villa)

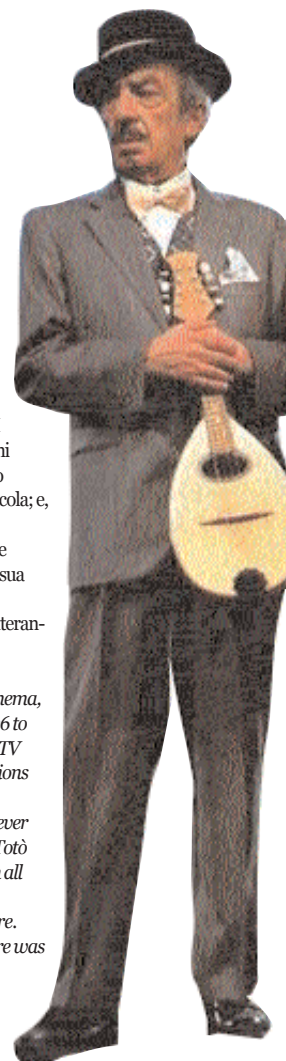
Nelle foto a sinistra, due momenti dell'incontro che si è svolto ieri, martedì 30 agosto, presso l'auditorium di Villa Rufolo. In alto, il palco dei relatori con Domenico De Masi (a sinistra) e Giuseppe Mascolo, organizzatore del Festival delle Arti in Costiera. Sotto, un'immagine del pubblico. In piedi, interviene il sindaco di Ravello, Secondo Amalfitano

Nino Taranto è stato uno dei più completi protagonisti della scena italiana: attore (nelle sceneggiate e nel cinema, nei teatri di prosa e in televisione); cantante (con un repertorio sterminato); capocomico di riviste (dal 1936 al 1954) e commedie (dal 1955 in poi); autore di canzoni (basti ricordare la celebre Lusingame); presentatore di trasmissioni TV (da Canzonissima del 1964 a Cicerenella); mattatore al Festival di Napoli (dalle presentazioni e partecipazioni in tantissime edizioni al trionfo - I e II premio - del 1967)... E in ognuna di queste attività, per quanto la popolarità conseguita lo obbligasse ai toni comici, non perse mai l'occasione di mostrare la propria bravura nelle interpretazioni drammatiche. Ecco allora, a fianco dei tanti film con Totò o Fabrizi, i ruoli decisamente più sfaccettati in Anni facili o Italia piccola; e, insieme alle tante riviste e commedie brillanti, le riproposte di Bovio, Di Giacomo e Viviani; ancora, a far compagnia ad Agata!, Ciccio Formaggio e M'aggia curà, ecco apparire Papatella, Totonno 'e Quagliarella e Zappatore. Dalle umane sventure un impasto di risate e lacrime che, se ce ne fosse bisogno, testimonia la sua grandezza e modernità.

Una scelta di fondo, la sua, cui saggiamente non venne mai meno, e che oggi affidiamo a quanti ne riascolteranno le interpretazioni canore.

Nino Taranto was one of the most complete protagonists of the Italian stage: actor (in melodramas, cinema, theatre and on television); singer (with a truly boundless repertoire); capocomico in reviews (from 1936 to 1954) and comedies (from 1955 onwards); author of songs (the famous Lusingame, to name just one); TV presenter (from Canzonissima in 1964 to Cicerenella); show stealer at the Festival di Napoli (presentations and participation in innumerable editions, culminating in both 1st and 2nd prizes in 1967).

Although his popularity obliged him to maintain his comic persona, in every one of these activities he never missed an opportunity to demonstrate his bravura as a classic actor. So here, alongside the films with Totò and Fabrizi, we view his more complex performances in Anni facili or Italia piccola; and, together with all the reviews and comedies, also his versions of Bovio, Di Giacomo and Viviani; or again, to accompany Agata!, Ciccio Formaggio and M'aggia curà, here are Papatella, Totonno 'e Quagliarella and Zappatore. Surely the blend of laughter and tears prompted by his all too human misadventures reminds us, if there was any need, of his stature and modernity. He made a radical choice concerning his activity, remaining faithful to it, and we hope to convey this quality in repropounding these songs.



Formazione e cultura: da Ravello l'invito al turismo di qualità

Su quale strategia di sviluppo turistico deve puntare la Campania? Alla domanda prova a rispondere il presidente della Fondazione Ravello Festival 2005, Domenico De Masi, che ieri pomeriggio, presso l'auditorium di Villa Rufolo, ha proposto una lettura dei dati previsionali di qui a cinque anni del fenomeno. Ne è emerso soprattutto la necessità per una regione come la Campania - i cui attrattori culturali e le bellezze naturali sono sotto gli occhi di tutti - di investire sulla formazione delle professionalità legate al settore, arricchendo l'offerta attraverso eventi culturali di qualità. Questo è infine uno degli obiettivi che la Fondazione sta perseguendo, avendo accolto quest'anno ben 33 giovani

provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo, i quali hanno attivamente partecipato allo svolgersi del Ravello Festival 2005. Le giornate di lavoro, come ha ricordato ieri De Masi, si sono svolte sia in aula - con incontri specifici sui temi della comunicazione, del management, delle infrastrutture e dell'organizzazione di eventi -, ma soprattutto "sul campo", e cioè con servizi fotografici, accoglienza, promozione, ed infine partecipando ai backstage dei numerosi eventi del Festival. L'auspicio, insomma, è di valorizzare l'enorme patrimonio di Ravello, della Campania e dell'Italia intera, formando quei nuovi operatori che saranno in grado di vendere e gestire un prodotto di qualità.

Eventi

SETTEMBRE MUSICA DA CAMERA

2 SETTEMBRE VENERDÌ HOTEL RUFOLO, ORE 12,30

Incontro con i musicisti
Salvatore Accardo, Bruno Giuranna,
Antonio Meneses

In collaborazione con
Accademia Chigiana di Siena

3 SETTEMBRE SABATO VILLA RUFOLO, ORE 21.15

Musica Insieme

violinista: SALVATORE ACCARDO
violista: BRUNO GIURANNA
violoncellista: ANTONIO MENESES
allievi dell'Accademia Chigiana di Siena:
LINUS ROTH (violino);
ELISABETTA CHIAPPO e DANIEL PALMIZIO (viola);
TATJANA UHDE (violoncello)

In collaborazione con Accademia Chigiana di Siena
Prove aperte al pubblico dalle ore 11,00 alle 13,00
Posto unico euro 15

4 SETTEMBRE DOMENICA VILLA RUFOLO, ORE 21.15

Musica Insieme

violinista: SALVATORE ACCARDO
violista: BRUNO GIURANNA
violoncellista: ANTONIO MENESES
allievi dell'Accademia Chigiana di Siena:
LINUS ROTH (violino);
ELISABETTA CHIAPPO e DANIEL PALMIZIO (viola);
TATJANA UHDE (violoncello)

In collaborazione con Accademia Chigiana di Siena
Prove aperte al pubblico dalle ore 11,00 alle 13,00
Posto unico euro 15

9 SETTEMBRE VENERDÌ VILLA RUFOLO, ORE 21.15

From Vienna to Broadway:
un viaggio tra operetta e musical americano
soprani: SARA JANE MCMAHON,
MICHELLE SERRANO-MORITZ, MARSHA THOMPSON
tenore: GASTON RIVERO
baritono: ADELMO GUIDARELLI
pianista: CHRISTOPHER COOLEY

Posto unico euro 10

10 SETTEMBRE SABATO VILLA RUFOLO, ORE 21.15

Est - Ovest

violinista: FRANCESCO D'ORAZIO
pianista: GIAMPAOLO NUTI

Posto unico euro 15

16 SETTEMBRE VENERDÌ VILLA RUFOLO, ORE 21.15

Don Chisciotte: un eroe contro
ENSEMBLE SPECULUM

Posto unico euro 15

17 SETTEMBRE SABATO VILLA RUFOLO, ORE 21.15

pianista: EMANUELE ARCIULI

Posto unico euro 15

18 SETTEMBRE DOMENICA VILLA RUFOLO, ORE 21.30

Allegro, non troppo
QUINTETTO BIBIENA

Posto unico euro 15



Dall'alto verso il basso, Salvatore Accardo;
il quintetto Bibiena;
Sarah Jane McMahon

passegiate musicali

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE - VILLA RUFOLO, ORE 21.30

Viaggio in Sicilia

ALFIO ANTICO: voce, tamburo e anima

Musiche originali e rielaborazioni da temi tradizionali di Alfio Antico

Posto unico euro 5



in agenda

FINO AL 10 SETTEMBRE CAPELLA DI VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00 **BIANCO E NERO A COLORI**
Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio,
per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino -
Ingresso libero



FINO AL 31 AGOSTO VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00
INVISIBILIA Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella
dalla collezione della Farnesina
Biglietto d'ingresso alla Villa

FINO AL 7 SETTEMBRE VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00
GUERRA E PACE Mostra fotografica di Don McCullin
Biglietto d'ingresso alla Villa

FINO AL 31 AGOSTO CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA ORE 18,00 - 21,00
LE CENTO VOCI DI NINO TARANTO
A cura dell'Archivio sonoro della Canzone Napoletana, in collaborazione con il
Centro di produzione Rai di Napoli - Ingresso libero

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno
e turismo di Ravello
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004
Direttore responsabile: Paolo Popoli